

BANDO PER LA SELEZIONE DEL SOGGETTO DA INCARICARE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO SOCIALE POLIVALENTE DEL COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI (ALL. A DET. N° 1982 DEL 17.11.2008)

L’Amministrazione Comunale di Cavallino-Treporti intende dare seguito alla gestione della propria struttura denominata “Centro Sociale Polivalente” avente sede in Cà Savio, Via Fausta 95/B – di seguito denominato per brevità Centro - appositamente costruita perché venga destinata ad attività culturali, sociali, ricreative rivolte prioritariamente alle persone anziane del territorio.

L’Amministrazione Comunale intende individuare il soggetto più idoneo alla gestione di detto Centro a decorrere dal 1° gennaio 2009 secondo le seguenti linee di indirizzo approvate dalla Giunta con deliberazione n. 275 dell’11.11.2008:

1. destinatari del bando:

- a)** Associazioni senza fini di lucro iscritte all’albo comunale ai sensi della Deliberazione Consiliare n. 15/2004;
- b)** Associazioni di volontariato e/o di promozione sociale regolarmente iscritte all’Albo Regionale (L.383/200, l.r. n. 40/93);
- c)** Cooperative Sociali regolarmente costituite ai sensi delle l. 381/91 e l.r. 24/94
- d)** Associazioni tra i soggetti di cui ai punti a), b), c) che si impegnino a costituirsi in organismo formale ai fini dell’adesione e gestione del progetto di cui trattasi.

2. Finalità e indirizzi generali del Centro Sociale per anziani

I soggetti di cui al punto 1) dovranno formulare un progetto di gestione che assicuri:

- a)** il libero accesso alla struttura a tutti i cittadini del territorio senza distinzione alcuna di genere, lingua, razza, idee politiche, fede religiosa, età;
- b)** l’organizzazione di attività che promuovano la socialità, l’aggregazione, la formazione delle persone anziane, con particolare riferimento ed attenzione alla possibilità di incidere su situazioni di isolamento e marginalità legate anche alle caratteristiche geomorfologiche del territorio;
- c)** la valorizzazione delle capacità di espressione della cittadinanza attiva delle persone anziane, con particolare riferimento alla possibilità di realizzare attività in autogestione nell’ambito delle relazioni di solidarietà e mutuo-aiuto;
- d)** la promozione di iniziative e servizi che favoriscano l’interazione e lo scambio intergenerazionale, prefigurando sia iniziative destinate a gruppi omogenei che attività destinate a facilitare i rapporti intergenerazionali;
- e)** la valorizzazione e la cooperazione con altre realtà associative e istituzionali presenti sul territorio nell’ottica del lavoro in rete e secondo finalità di sviluppo della comunità;
- f)** l’apertura del Centro per almeno 30 ore settimanali, festività incluse;
- g)** una attività di coordinamento tecnico-organizzativo non inferiore alle 7 ore settimanali, in parte da affidarsi a soggetti specializzati in ambito socio-educativo e/o psicopedagogico;
- h)** congrue capacità e modalità di autofinanziamento delle attività;
- i)** l’utilizzo degli spazi e delle attrezzature del Centro da parte del Comune per iniziative proprie, dietro preavviso di almeno 10 giorni rispetto alla data di presunto utilizzo. Per detti utilizzi istituzionali – superata la soglia dei 12 utilizzi – il soggetto gestore ha facoltà di richiedere allo specifico Servizio/Settore comunale richiedente rimborso delle spese per pulizia, guardiania, noleggio di strumentazioni proprie.
- l)** l’utilizzo degli spazi e delle attrezzature del Centro da parte di soggetti diversi, anche non formalmente costituiti in associazione, per attività a carattere culturale e ludico-ricreativo compatibili con le finalità ed il corretto utilizzo del Centro;

3. Impegni dell'Amministrazione Comunale

Il Comune sosterrà la realizzazione del progetto e la gestione del centro mediante:

- ✓ La concessione in comodato d'uso della struttura sita in Via Fausta n° 95/b e delle aree scoperte di pertinenza del Centro come da planimetria in visione presso il Servizio Politiche Sociali nonché mediante apposito sopralluogo come definito al successivo punto 11.
- ✓ Polizza assicurativa sullo stabile ;
- ✓ Contributo sulle spese fisse di telefonia;
- ✓ Il contributo sulle spese per utenze di luce e acqua fino ad un massimo presunto di €. 2.000,00 annui, fatte salve le opportune verifiche di congruità sul consuntivo inerente il primo anno di gestione;
- ✓ La copertura delle spese di riscaldamento e climatizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei relativi impianti;
- ✓ Gli interventi di straordinaria manutenzione inerenti la struttura e lo scoperto di pertinenza
- ✓ La fornitura dell'arredo e delle attrezzature essenziali già presenti nel Centro;
- ✓ Il pagamento TIA;
- ✓ L'erogazione di un contributo annuo fino ad un massimo di €. 18.000,00 quale concorso ai costi di attuazione del progetto opportunamente rendicontati.

4. Impegni del soggetto gestore

Il soggetto gestore dovrà attenersi a tutti gli impegni assunti e previsti nel progetto di gestione offerto, sottoscrivendo apposita convenzione.

Il soggetto gestore :

- ✓ assumerà a proprio carico ogni responsabilità civile e penale inerente e derivante dall'uso dei locali, degli spazi e dei servizi ad esso affidati, escludendo ogni forma di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale. In tal senso stipulerà apposite polizze assicurative – da depositarsi in copia presso il Comune – a tutela delle persone coinvolte nella gestione e partecipazione alle iniziative nonché dei beni e dell'immobile affidati in custodia. Il massimale previsto per la polizza assicurativa inerente la responsabilità civile non potrà essere di misura inferiore ad €. 500.000,00 (cinquecentomila);
- ✓ provvederà all'apertura ed alla chiusura del Centro, alla vigilanza degli spazi nell'orario di attività, agli interventi di pulizia ordinaria di tutti i locali e – almeno 4 volte l'anno - di pulizia straordinaria;
- ✓ curerà periodicamente l'ordinaria manutenzione degli spazi esterni di pertinenza del Centro;
- ✓ assicurerà il rispetto di luoghi, impianti ed attrezzature in dotazione al Centro, mantenendone la funzionalità e il decoro. Nessun intervento né modifica – anche parziale – sulla struttura dovrà essere effettuato senza preventiva autorizzazione del Comune;
- ✓ non potrà subappaltare o cedere nemmeno in forma parziale la gestione del Centro.

5. Finanziamento

Il soggetto gestore potrà richiedere il versamento di quote di partecipazione per attività a carattere annuale e continuativo oltre che per singole e periodiche iniziative, in misura variabile e dipendente dai relativi costi di gestione.

Potrà introitare proventi per la concessione di spazi e locali ad altri soggetti che ne facciano formale richiesta (previa comunicazione al Comune, applicando il relativo tariffario).

Potrà beneficiare di donazioni ed erogazioni liberali e volontarie provenienti da soggetti pubblici e privati e finalizzati a sostenere le attività del centro dandone conto in sede di consuntivo.

6. Controllo e coordinamento

L'amministrazione Comunale ha facoltà di esercitare le opportune forme di controllo attraverso:

- ✓ L'approvazione del programma annuale delle attività e del rapporto consuntivo

- ✓ periodiche verifiche sulle forme attivate per la partecipazione dei cittadini ed il lavoro in rete con le altre realtà del territorio
- ✓ periodiche verifiche sul livello di gradimento circa le attività svolte da parte dei cittadini
- ✓ la vigilanza sullo stato di conservazione delle strutture, degli arredi e delle attrezzature in dotazione.

Verrà altresì costituito un gruppo tecnico di coordinamento composto:

- dal Dirigente Comunale del Settore Amministrativo e dei Servizi alla persona o suo delegato;
- dall'Assistente Sociale del Servizio Sociale Comunale referente per l'area anziani;
- dal rappresentante del soggetto individuato per attività di coordinamento come previsto al punto 2, lett. g);
- dal legale rappresentante del soggetto gestore o suo delegato.

Detto gruppo si riunirà almeno con cadenza trimestrale e provvederà al monitoraggio delle attività progettuali proponendone, se necessari, gli opportuni aggiustamenti; valuterà in via preliminare la relazione programmatica annuale e la relazione consuntiva da sottoporre all'esame della Giunta Comunale.

Alle riunioni – che potranno essere indette previo accordo anche in via informale e sulla base di specifiche necessità manifestate dalle parti – partecipa di diritto il Sindaco e/o suo delegato.

7. Durata della convenzione

La convenzione da stipularsi con il soggetto gestore avrà durata di un anno a decorrere dalla data di effettiva sottoscrizione. Alla data di scadenza potrà, d'intesa tra le parti e a condizioni invariate, essere rinnovata per ulteriori 12 mesi con apposito provvedimento giuntale.

8. Modalità di presentazione delle domande di partecipazione al presente bando.

La domanda di partecipazione al presente bando dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta semplice, e sottoscritta dal legale rappresentante dei soggetti di cui al punto 1), lettera a), b), c) con allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Nel caso di proposte elaborate e condivise da soggetti rientranti nella fattispecie di cui al punto 1), lettera d) (*destinatari del bando*), oltre alla firma ed al documento di identità propri di ogni legale rappresentante, dovrà altresì essere preventivamente indicata l'eventuale associazione o cooperativa o soggetto capofila designato ad intrattenere formali rapporti con l'Amministrazione Comunale. E' facoltà dei citati soggetti costituirsi in associazione di scopo finalizzata all'adesione al progetto e/o alla relativa gestione in caso di aggiudicazione.

Detta richiesta dovrà essere inderogabilmente trasmessa a mano o a mezzo posta, in busta chiusa, riportante la dicitura "PROGETTO DI GESTIONE DEL CENTRO SOCIALE POLIVALENTE DEL COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI", all'Ufficio Protocollo del Comune – Ca' Savio, via Concordia 38/B – entro le ore 12 del giorno 9 DICEMBRE 2008. Faranno fede data e orario apposti dall'Ufficio Protocollo.

Essa, a pena di esclusione, dovrà contenere tutti i dati formali identificativi delle associazioni e/o cooperative proponenti (nome, sede, P.iva/codice fiscale, data costituzione, numero iscrizione ai rispettivi registri e/o albi locali e/o regionali).

Dovranno altresì essere allegati:

- lo statuto,
- l'eventuale atto costitutivo aggiornato,
- un breve curriculum (massimo due cartelle dattiloscritte) che sintetizzi le principali esperienze ed attività proprie del/i soggetto/i proponente/i nell'ultimo triennio (2006/2008) dettagliando eventuali esperienze nel servizio specifico richiesto, in servizi analoghi,
- una breve relazione in cui si evidenzia l'eventuale conoscenza del territorio e della rete dei servizi (numero e tipologia dei rapporti instaurati con altre realtà del terzo settore e con i servizi nell'ultimo triennio 2006/2008),

- una breve relazione in cui vengano specificati gli elementi oggettivi di cui all'art. 12 co.2 l.r. 23/2006 se trattasi di cooperative sociali o aggregati aventi al loro interno cooperative sociali.

Il/i legale/i rappresentante/i del soggetto/i proponente dovrà inoltre dichiarare:

- la presa visione e l'incondizionata accettazione delle condizioni previste dal presente bando
- il numero di volontari/soci/dipendenti impegnati nell'organizzazione indicandone ruoli e funzioni,
- la presa visione della sede di via Fausta 95/B,
- la non sussistenza, a carico del dichiarante, di procedimenti in corso definiti ai sensi dell'art. 3 legge 423/1956 e delle misure di cui all'art. 10 legge 575/1965 e s.m.i.,
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003,
- la non sussistenza a nome del dichiarante di motivi di esclusione da gare di appalto di servizi della pubblica amministrazione per le cause previste dall'art. 12 decreto legislativo 157/95 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 65/2000;
- la non sussistenza nei confronti della associazione e/o cooperativa di sanzioni interdittive emesse ai sensi del decreto legislativo 231/2001 per reati contro la pubblica amministrazione o il patrimonio commessi nel proprio interesse o a proprio vantaggio.

9. Modalità di presentazione delle offerte di gestione e dei progetti .

Alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata una busta chiusa recante l'iscrizione "PROGETTO DI GESTIONE" e contenente la prefigurazione del progetto e del modello organizzativo- gestionale da attribuirsi al Centro.

Detto progetto dovrà consistere in un elaborato - non oltre le 10 cartelle dattiloscritte – che enuclei:

- a) i servizi e le attività che si intendono offrire per il perseguimento delle finalità ed il rispetto degli indirizzi stabiliti dal presente bando al punto 2) (*finalità e indirizzi generali*);
- b) le modalità e le formule organizzative proposte;
- c) le caratteristiche (criticità, peculiarità, punti di forza) del territorio comunale in relazione agli obiettivi specifici da perseguire con le attività proprie del Centro;
- d) il tipo e la qualità della formazione destinata a operatori e/o volontari afferenti al/i soggetto/i gestore/i;
- e) i tempi di attuazione del progetto;
- f) le modalità di autofinanziamento ivi compresa l'entità dell'eventuale quota annua associativa;
- g) la definizione delle funzioni, delle competenze e del monte ore settimanale dell'attività di coordinamento di cui al punto 2), lettera g) ;
- h) l'entità del contributo annuo richiesto all'Amministrazione Comunale;
- i) ogni altra eventuale iniziativa curata dal soggetto gestore nell'ambito dell'attività affidata.

10. Esame e valutazione delle offerte e dei progetti

La commissione preposta all'esame ed alla valutazione dei progetti di gestione, nominata dal Responsabile del Servizio alle Politiche Sociali, si riunirà in 1^a seduta pubblica il giorno 10 dicembre 2008, alle ore 12,00 presso la sede del Comune, Piazza Papa Giovanni Paolo II, 1. Procederà all'apertura dei plichi correttamente predisposti e pervenuti entro i tempi prefissati per verificare la sussistenza dei requisiti di ammissione.

Si riunirà in data successiva , in seduta riservata, per procedere alla valutazione tecnica ed all'esame comparato delle offerte pervenute.

I soggetti ammessi verranno convocati – in data da stabilirsi – alla seduta pubblica finalizzata alla determinazione del vincitore.

11. Servizio Responsabile del Procedimento

Il Servizio Responsabile dell'istruttoria e del procedimento di cui al presente Bando è il Servizio alle Politiche Sociali; dette funzioni di responsabilità fanno capo alla signora Genco Vitalba, assistente sociale nella sua qualità di Responsabile di detto Servizio.

Gli interessati, per ogni informazione di natura tecnica e amministrativa possono rivolgersi al Servizio alle Politiche Sociali, Via Concordia 27-Ca' Savio (tel n. 0412909729; fax n. 0412909739); e-mail : servizisociali@comunecavallinotreporti.it

La visione della planimetria sarà possibile presso il Servizio alle Politiche Sociali nei giorni:

lunedì e venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00

martedì, dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

I soggetti interessati potranno contattare il Servizio alle Politiche Sociali per conoscere la data in cui sia possibile effettuare un sopralluogo per visionare la struttura alla presenza di un tecnico incaricato dal Servizio LLPP.

12.Criteri e modalità di valutazione del progetto

La commissione tecnica preposta alla valutazione dei progetti avrà a disposizione un punteggio massimo di **100** punti da attribuirsi come segue:

a) Curriculum e tipologia soggetto proponente fino a 40 punti:

a.1) tipologia soggetto proponente fino a 10 punti:

a.1.1) singola associazione operante in area sociale, del volontariato e dell'impegno civile a favore delle persone anziane: punti 5

a.1.2) singola associazione operante in ambito socio-educativo e culturale e singola cooperativa sociale: punti 3,75

a.1.3) singole associazioni operanti in aree diverse (sportive, ricreative, imprenditoriali, etc): punti 1,25

a.1.4) aggregazione di associazioni operanti in aree definite al punto 1, lettera d) (*destinatari del bando*) : punti 10

a.1.5) aggregazioni di cooperative e associazioni di cui ai punti a.1.2) e a.1.3), anche in forma mista: punti 7,5

a.2) curriculum fino a 20 punti:

- esperienze nel servizio specifico richiesto: 20 punti
- esperienze in servizi analoghi ma non in quello richiesto: 10 punti.

a.3) conoscenza del territorio e della rete dei servizi fino a 10 punti:

- numero e tipologia dei rapporti con altre realtà del terzo settore e con la rete dei servizi.

b) Progetto di gestione, fino a 60 punti

I criteri utilizzati nella valutazione del progetto di gestione ed i relativi punteggi a disposizione della Commissione di cui all'art. 10 vengono definiti come segue:

- numero di volontari/soci/operatori aderenti all'organizzazione proponente, fino a punti 6
- modalità di autofinanziamento, fino a 6 punti
- originalità dei contenuti del progetto sul piano ricreativo e culturale, fino a 14 punti
- prefigurazione dell'impegno in ambito solidale, fino a 14 punti
- ottimizzazione dell'utilizzo della struttura in termini di orario di apertura e fruibilità, fino a punti 6
- prefigurazione di iniziative volte a sviluppare e favorire relazioni intergenerazionali, fino a 14 punti.